

Nonantola (Mo), 01/04/2026
Prot. N. U13/2026

**AFFIDAMENTO A ASSICOOP MODENA E FERRARA SPA DEL SERVIZIO DI ASSICURAZIONE
IMPIANTI TECNICI RELATIVAMENTE AL SITO MEMORIALE DAVANTI A VILLA EMMA**

CIG BB1BB8342D

STAZIONE APPALTANTE

Fondazione Villa Emma – Ragazzi ebrei salvati
Sede legale: Via Mavora 39 – 41015 Nonantola (MO)
tel 059 547195 - fax 059 059 896557 - C.F. 94111760362
Posta Elettronica Certificata: fondazionevillaemma@pec.it
RUP: dott. Stefano Vaccari

Il Presidente della Fondazione Villa Emma
Dott. Stefano Vaccari

Premesso che:

- la Fondazione Villa Emma – Ragazzi ebrei salvati – i cui fondatori sono il Comune di Nonantola, il Comune di Modena, la Provincia di Modena, la Parrocchia di Nonantola, la Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, la Cooperativa Com Nuovi Tempi di Roma e l'Istituto Storico di Modena – ha per scopo prioritario quello di gestire e valorizzare il dispositivo di storia e memoria “Davanti a Villa Emma”. All'interno di tale ambito di attività, la Fondazione persegue le seguenti finalità (art. 2 dello Statuto):
 - a) progettare attività di formazione per i docenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con scuole e altre istituzioni, promuovendo attività didattiche, facendo ricorso a diverse forme di comunicazione e/o divulgazione (lezioni, corsi, convegni, seminari, iniziative editoriali, strumentazioni informatiche, strumenti e materiali, ecc.);
 - b) svolgere iniziative di promozione culturale, organizzando incontri sui principali orientamenti ed elaborando proposte rivolte alla comunità di Nonantola e ad un pubblico più largo, con particolare riguardo a temi di storia contemporanea, alle memorie del secondo conflitto mondiale, a questioni e problemi che rimandano alle società attuali;
 - c) raccogliere e mettere a disposizione di studiosi, insegnanti e ricercatori, in modo ragionato e coerente, repertori e fondi documentali riguardanti i temi sopra indicati;

- d) promuovere ricerche storiche che contribuiscano ad accrescere la conoscenza della vicenda di Villa Emma e dei contesti nei quali essa s'inserisce;
- e) ideare e organizzare corsi, convegni, mostre, manifestazioni culturali nelle discipline e su temi di competenza della Fondazione, collaborando con istituzioni locali, italiane ed estere, nonché partecipando a reti e coordinamenti sul piano nazionale ed europeo;
- f) pubblicare in proprio, o avvalendosi di editori, studi, ricerche e materiali sui temi sopra richiamati, prestando attenzione a più forme di destinatari (scuole, istituzioni o realtà del territorio, "pubblico della memoria", ecc.);
- g) gestire il dispositivo di storia e memoria "Davanti a Villa Emma" facendo riferimento alle più avanzate coordinate normative e procedurali che riguardano l'attività di luoghi di memoria, musei e altre strutture che prevedano l'accoglienza del pubblico e curando, in modo specifico:
 - la progettazione culturale e scientifica riguardante tale ambito;
 - la promozione/valorizzazione della nuova struttura e il suo inserimento nel novero dei luoghi museali e memoriali del territorio, nonché italiani ed europei;
 - la produzione di strumenti e programmi di formazione per l'utenza;
 - la realizzazione di iniziative pubbliche;
 - l'organizzazione e la gestione di ogni forma di attività prevista all'interno del dispositivo "Davanti a Villa Emma" in accordo con l'Amministrazione comunale di Nonantola e sulla base di criteri condivisi e approvati;
- h) portare il proprio contributo alle iniziative previste dal calendario civile delle ricorrenze pubbliche e delle celebrazioni istituzionali (27 Gennaio, 25 Aprile, ecc.);
- i) intrattenere con strutture e istituzioni che si danno finalità simili a quelle della Fondazione, in Italia e all'estero, relazioni di collaborazione, di partenariato e di scambio culturale e scientifico, con lo scopo di promuovere programmi comuni di lavoro e di aprire un confronto sui risultati più avanzati della ricerca.

Atteso che:

- la Fondazione Villa Emma è qualificata come *organismo di diritto pubblico* ai sensi della definizione contenuta alla lettera e) dell'art. 1 dell'Allegato I.1, "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti", di cui all'art. 13, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e che, pertanto, la Fondazione è tenuta a procedere secondo quanto stabilito nel predetto Codice al fine di acquisire lavori, servizi o forniture, assumendo la qualità di *stazione appaltante*;

Dato atto che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il Presidente e Legale Rappresentante dott. Stefano Vaccari;

Considerato che:

- la Fondazione Villa Emma deve garantire la custodia, cura e conservazione dell'edificio a scopo museale denominato "Davanti a Villa Emma" sito in via Mavora 39 a Nonantola (MO) e ha dunque la necessità di attivare apposita copertura assicurativa impianti tecnici a garanzia del patrimonio che si trova in dotazione, con particolare riferimento all'impianto fotovoltaico fisso e non integrato installato sul tetto dell'edificio con inverter di marca SUNGROW SG20RT;
- la gestione dei contratti assicurativi presenta profili di sostanziale complessità, soprattutto in riferimento alla valutazione globale del quadro di rischio, stante la specificità della materia che presenta aspetti tecnici e un regime normativo ampio;

Dato atto che:

- al fine di procedere all'acquisizione del servizio di cui sopra, la Fondazione Villa Emma ha richiesto a **ASSICOOP MODENA E FERRARA SPA, Via Carlo Zucchi 31/H, 41123 Modena (MO), P.IVA IT02397090362**, la formulazione di un preventivo di spesa, recante proposta economica e tecnica per l'effettuazione della commessa;

Dato atto che:

- stante l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dell'edificio memoriale Davanti a Villa Emma, vi è necessità di affidare il servizio di assicurazione impianti tecnici;
- l'offerta economica di ASSICOOP Modena e Ferrara spa, per una durata dell'incarico di tre anni, è da ritenersi certamente congrua;

Vista:

- la proposta pervenuta dal predetto Operatore Economico, allegata sub A al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale, che propone per le tre annualità un importo complessivo pari a Euro 393,97 (trecentonovantatre/97) oltre IVA e oneri di legge, di cui € 24,23 per manodopera;

Dato atto che:

- il CCNL applicabile è ANIA;

Ritenuto:

- di approvare il prospetto di spesa e di disporre pertanto, ora per allora, l'affidamento in oggetto;

Precisato che:

- è fatto salvo il diritto di recesso alle condizioni fissate dalla legge;

Visto:

- l'art. 50, comma 1, lett. b del D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visto:

- l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui:
“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Dato atto che:

- ai fini del citato art. 17, comma 2, del Codice:
 - l'oggetto è costituito dall'affidamento del servizio di assicurazione impianti tecnici dell'edificio a scopo museale Davanti a Villa Emma;
 - l'importo complessivo di affidamento per il periodo previsto di tre anni, con decorrenza 01/04/2026, è pari a Euro 393,97 (trecentonovantatre/97), oltre IVA e oneri se dovuti;
 - il contraente individuato è: **ASSICOOP MODENA E FERRARA SPA, Via Carlo Zucchi 31/H, 41123 Modena (MO), P.IVA IT02397090362;**
 - i requisiti di carattere generale sono quelli indicati dal Titolo IV, Capo II del D. Lgs. n. 36/2023, non essendo richiesti requisiti di ordine speciale;

Considerato che:

- ai sensi del medesimo art. 50, comma 1, lett. b del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui occorre che *“siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”*, la Fondazione ha verificato l'attendibilità dell'operatore economico;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

- ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, il cui pagamento avviene a consuntivo, non si richiede la cauzione definitiva;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate;
- in ragione dell'importo del presente affidamento (inferiore a 140.000,00 euro), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;
- è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 in relazione, in particolare, al luogo di esecuzione della prestazione ed al modesto valore dell'affidamento;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto - peraltro già accessibile in considerazione dell'esiguità del valore alle micro, piccole e medie imprese - non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la prestazione di che trattasi è da considerarsi come unitaria e non frazionabile;
- non sussistono casi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 16 del Codice e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;
- ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 la stipulazione del contratto avverrà mediante scambio di lettere commerciali a mezzo pec;

Attesa:

- l'istruttoria svolta, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico proposto che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al presentato preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 36/2023;
- Legge n. 136/2010 ad oggetto: "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";
- D. Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

1. Di affidare ora per allora il servizio di cui in oggetto all'operatore economico **ASSICOOP MODENA E FERRARA SPA, Via Carlo Zucchi 31/H,**

- 41123 Modena (MO), P.IVA IT02397090362**, per un totale complessivo di 393,97 (trecentonovantatre/97), oltre IVA e oneri se dovuti, come da prestazioni e quantità indicate nell'allegato disciplinare sub A, a valere quale parte integrante e sostanziale dell'affidamento;
2. Di stabilire la validità del presente contratto in tre anni a decorrere dal 1 aprile 2026 e dunque con scadenza 31 marzo 2029;
 3. Di dare atto che i pagamenti avverranno previa verifica della regolarità contributiva;
 4. Di aver verificato i requisiti dichiarati nella *Autocertificazione dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali* presentata dall'operatore economico e di aver ricevuto la dichiarazione ex lege n. 136/2010;
 5. Di disporre che, ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto verrà stipulato nella forma dello scambio di lettere commerciali, da intendersi come accettazione della scheda di polizza debitamente firmata da parte della Fondazione;
 6. Di dare atto che il presente atto costituisce atto unico di affidamento del servizio;
 7. Di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 e dalle linee guida ANAC, pubblicate con Delibera n. 310 del 28/12/2016 per quanto applicabile, mediante la pubblicazione sul sito internet di Fondazione Villa Emma, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Presidente
Stefano Vaccari

